****

**PRINCIPALI CONTENUTI DI INTERESSE DELLE PROVINCE CONTENUTI DECRETO LEGGE 24 APRILE 2017, N. 50**

**“DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA FINANZIARIA, INIZIATIVE A FAVORE DEGLI ENTI TERRITORIALI, ULTERIORI INTERVENTI PER LE ZONE COLPITE DA EVENTI SISMICI E MISURE PER LO SVILUPPO”**

**Roma, 26 aprile 2017**

**ARTICOLO 15**

**(Contributo a favore delle province della regione Sardegna e della Città metropolitana di Cagliari)**

Stanziati per le Province della Regione Sardegna e per la Città metropolitana di Cagliari 10 milioni per l’anno 2017 e 20 milioni a decorrere dal 2018 (riduzione taglio)

**ARTICOLO 16**

**(Riparto del concorso alla finanza pubblica da parte di province e città metropolitane)**

Definizione importi dei contributi alla finanza pubblica per le Province e le Città metropolitane per l’anno 2017 e seguenti come da tabella 1 allegata.

***(n.b. nel merito si ricorda che l’abbattimento del contributo per gli anni 2017 e successivi per complessivi 650 milioni per le province e di 250 milioni per le Città metropolitane, è contenuto nella bozza di DPCM che ricevuto l’intesa in Conferenza Unificata il 23 febbraio scorso, gia inviato agli enti il giorno successivo e comunque allegato alla presente; il dcpm è stato emanato in attuazione dell’articolo 1, comma 438, della legge n. 232/2016, e deve passare al vaglio della Corte dei Conti prima della pubblicazione in GU)***

Definizione importi a carico di Province e Città metropolitane per l’anno 2017 e 2018 ai sensi del Dl 66/14 (spending review) come da tabella 2 allegata.

**ARTICOLO 17**

**(Riparto del contributo a favore delle Province e delle Città metropolitane delle regioni a statuto ordinario)**

Definizione contributi a favore di Province e Città Metropolitane per viabilità ed edilizia scolastica per l’anno 2017 e seguenti (220 milioni fino al 2020, 150 milioni dagli anni successivi) come da tabella 3 allegata.

**ARTICOLO 18**

**(Disposizioni su bilanci di province e città metropolitane)**

Possibilità di approvare il bilancio 2017 solo annuale, con applicazione avanzo libero e destinato, disposizioni per la gestione dell’esercizio/gestione provvisoria con riferimento all’annualità precedente, e possibilità di applicare anche gli avanzi vincolati in base ai rendiconti 2016.

**ARTICOLO 19**

**(Sospensione termini certificazione enti locali dichiarazione di dissesto)**

Obbligo, per gli enti in dissesto (che hanno termini sospesi per l’approvazione del bilancio di previsione), di invio della certificazione del saldo di finanza pubblica entro 30 giorni dall’approvazione del rendiconto

**ARTICOLO 20**

**(Contributo a favore delle province delle regioni a statuto ordinario)**

Contributo aggiuntivo per le province delle Regioni a statuto ordinario di 110 milioni per l’anno 2017 e di 80 milioni con decorrenza 2018. Il riparto deve avvenire, previa intesa in Conferenza Stato Città, con dm Interno da adottarsi entro il 15 maggio, tenendo anche conto dell’esigenza di garantire il mantenimento della situazione finanziaria corrente.

Contributo aggiuntivo per le Province delle Regioni a statuto ordinario di 100 milioni per la manutenzione straordinaria della rete viaria. Il riparto deve avvenire, previa intesa in Conferenza Stato Città, con dm Interno entro il 15 maggio.

**ARTICOLO 22**

**(Disposizioni sul personale e sulla cultura)**

Comma 5 - I divieti previsti dal comma 420 lett c) art. 1, legge n. 190/14 (assunzioni tempo indeterminato e mobilità) decadono per le figure dirigenziali che richiedono professionalità tecniche e infungibili per le province delle regioni a statuto ordinario in relazione alle funzioni fondamentali.

(**n.b. si ricorda che in caso di mancata approvazione del rendiconto l’ente non può procedere ad assunzioni di alcun tipo e non può ricevere risorse dal ministero dell’interno ad alcun titolo)**

**ARTICOLO 23**

**(Consolidamento dei trasferimenti erariali alle province delle regioni Sardegna e Siciliana)**

Norma di conferma delle modalità di calcolo dei trasferimenti erariali per le Province della Regione Sardegna e della Regione Sicilia

**ARTICOLO 25**

**(Attribuzione quota investimenti in favore delle regioni, province e città metropolitane)**

Al comma 1, assegnazione di 64 milioni per l’anno 2017, 118 milioni per il 2018, 80 milioni per il 2019 e 44,1 milioni per il 2020, alle Province e Città metropolitane per il finanziamento degli interventi in materia di edilizia scolastica coerente con la programmazione triennale e anche per gli interventi di adeguamento alla normativa antincendio. Tali risorse sono a valere del fondo investimenti di cui al comma 140, art. 1, legge n. 232.

**ARTICOLO 26**

**(Iscrizione dell’avanzo in bilancio e prospetto di verifica del rispetto del pareggio)**

Si introducono modifiche alle modalità di controllo/verifica del rispetto del saldo non negativo in corso d’anno, specificando che, oltre a quanto disciplinato già dal comma 468, art. 1, della legge n.232/2016, occorre allegare il prospetto di rispetto saldo anche per le variazioni compensative, le variazioni di stanziamenti, l’utilizzo di quota vincolata del risultato di amministrazione, ecc., come indicate nell’articolo 175, comma 5 quater del TUEL;

**ARTICOLO 35**

**(Misure urgenti in tema di riscossione)**

Viene disciplinata per tutte le amministrazioni locali la possibilità di accedere alla futura Agenzia delle Entrate-Riscossione per la riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali.

**ARTICOLO 36**

**(Procedura di riequilibrio finanziario e di dissesto e piano di rientro)**

Modifiche al TUEL in relazione alla durata dei piani di riequilibrio che ora, per tutti gli enti di qualsiasi dimensione diventa di 5 anni; modifiche altresì in relazione alla gestione dei residui attivi e passivi relativi fondi a gestione vincolata per gli enti in dissesto - comuni e province-; rimodulazione dei contenuti dei piani riformulati entro il 30 settembre 2016

**ARTICOLO 37**

**(Modifiche all’articolo 1, comma 467, legge 11 dicembre 2016, n. 232)**

Integrazione di una disposizione inerente la gestione del fondo pluriennale di spesa 2015 come sotto riportato

 467. Le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 annesso al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](http://www.entilocali.leggiditalia.it/#id=10LX0000756196ART0,__m=document), per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 purché riguardanti opere per le quali *abbia già avviato le procedure per la scelta del contraente fatte salve dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 o* l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa e a condizione che il bilancio di previsione 2017-2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2017 non sono assunti i relativi impegni di spesa.

**ARTICOLO 39**

**(Trasferimenti regionali a province e città metropolitane per funzioni conferite)**

Ai fini del coordinamento della finanza pubblica per il quadriennio 2017-2020, si prevede che il riconoscimento del 20% del fondo TPL avvenga a favore delle regioni a condizione che entro il 30 giugno queste certifichino l’avvenuta erogazione alle Province e alle Città metropolitane delle somme relative alle funzioni trasferite con legge regionale attuativa della legge n. 56/14. La certificazione avviene tramite intesa in conferenza Unificata. In caso di mancata intesa provvede il Consiglio dei Ministri su indicazione del Dipartimento Affari Regionali.

**ARTICOLO 40**

**(Rideterminazione delle sanzioni per le province e le città metropolitane)**

Vengono ridefinite le sanzioni per le Province e città metropolitane che non hanno conseguito il saldo non negativo nel 2016: la sanzione è calcolata nella misura eventualmente eccedente l’avanzo applicato.

**ARTICOLO 48**

**(Misure urgenti per la promozione della concorrenza e la lotta all’evasione tariffaria nel trasporto pubblico locale)**

Ridefinizione dell’ampiezza dei bacini di mobilità per i servizi di trasporto pubblico regionale e locali, da parte delle Regioni, sentiti gli enti locali, con utenza minima di 350 mila abitanti ovvero inferiore se coincidenti con il territorio degli enti di area vasta (Province) o di città metropolitane. Altre disposizioni di dettaglio per regioni ed enti locali in materia di tpl.

**ARTICOLO 61**

**(Eventi sportivi di sci alpino)**

Nell’ambito degli interventi per le finali di coppa del mondo (marzo 2020) e dei campionati mondiali (febbraio 2021) di sci alpino, viene individuato il Commissario per gli interventi relativi agli impianti e alla rete viaria. Inoltre per tali finalità viene autorizzata la spesa di 5 milioni per il 2017, 10 milioni per il 2018-2020 e 5 milioni per il 2021, ad integrazione di quanto verrà reso disponibile dal comitato organizzatore, dal fondo dei comuni di confine, dalla Regione Veneto, dalla Provincia di Belluno e dal Comune di Cortina d’Ampezzo.